

LA STRUTTURA CASTELNUOVO MAGRA È ULTIMATA, MANCA IL PERSONALE

Donazioni di privati e Lions Ma Neuropsichiatria non apre

Già disponibili fondi e attrezzature per il centro che si occupa di ragazzi autistici
Il sindaco Montebello ha chiesto l'intervento dell'assessore regionale alla Sanità



Il centro di Neuropsichiatria infantile di Castelnuovo Magra

Silva Collecchia
CASTELNUOVO MAGRA

Al Centro di Neuropsichiatria infantile di Castelnuovo Magra è destinata una donazione in denaro, che una famiglia della Val di Magra ha comunicato ad Asl5. Non solo. Il Lions ha già fatto sapere che donerà strumenti musicali per i ragazzi e una Biblioteca spezzina libri per giovanissimi. Altro denaro sarebbe stato raccolto con una rappresentazione teatrale. Ma la struttura, pur essendo ultimata da tempo, è ancora chiusa. Questo sta creando molto disagio e difficoltà ai giovani utenti di tutta la provincia spezzina e le famiglie sono preoccupate.

Della mancata apertura del Centro di Neuropsichiatria infantile di Castelnuovo Magra ha parlato anche pochi giorni fa il sindaco Daniele Montebello all'assessore regionale alla Sanità Angelo Gratarola durante la Conferenza dei sindaci che si è svolta alla Spezia per l'illustrazione del nuovo piano socio-sanitario.

Il primo cittadino castelnuovese si è fatto portavoce delle famiglie dei bambini in diffi-

coltà che ancora non possono accedere al nuovo Centro che è costato parecchio denaro pubblico per l'importante restyling a cui è stato sottoposto il vecchio edificio che un tempo ospitava il Consultorio che era ormai chiuso da più di 25 anni.

I lavori di sistemazione dell'edificio con il contratto che prevedeva quale data ultima dei lavori il 6 gennaio del 2021 andarono a rilente ed per lunghi periodi furono interrotti. Va ricordato che la convenzione tra che ha dato il via al progetto è stata firmata nel gennaio del 2019 e la struttura avrebbe dovuto aprire in tempi rapidi proprio per andare incontro alle esigenze dei giovani utenti. Ma nel frattempo ci fu l'emergenza epidemiologica e i ritardi aumentarono a dismisura fino ad arrivare ai giorni nostri che il Centro è ancora chiuso.

Della mancata apertura avevano parlato anche le famiglie interessate che avevano suggerito ad Asl5 di affidare il centro a strutture private per la gestione visto che a quanto pare il problema legato ai ritardi dell'apertura sarebbero legati alla mancanza

di personale.

All'importante progetto a suo tempo hanno aderito Fondazione Carispezia, Fondazione "Aut Aut - Autonomia Autismo", Fondazione "Il domani per l'autismo", Agapo Onlus, Angsa La Spezia, Organizzazione di Volontariato "Insieme per i diritti dei nostri figli" e Cooperativa "I ragazzi della luna".

Nonostante il ritardo, le persone continuano a credere nelle potenzialità del Centro di Castelnuovo come dimostra anche la donazione di 600 euro ad Asl5 destinata alla struttura della Val di Magra. Qualche mese fa Asl5 confermò che i lavori di ristrutturazione nell'ex Consultorio erano terminati e che da lì a poco sarebbero state completate le verifiche sulle apparecchiature elettromedicali. Ma poi non se ne è saputo più nulla. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

